

Scuola di musica LIZARD (Fiesole)

“Costruiamo insieme una scuola in TOGO”

Identificazione di un progetto per la realizzazione di un
**CENTRO DIDATTICO POLIFUNZIONALE NEL VILLAGGIO DI
VO-TOKPLI**

(prefettura di Vogan), Togo

Firenze, Settembre 2004

INDICE

1	ANTECEDENTI E FINALITÀ DELL'INIZIATIVA	3
2	IL CONTESTO POLITICO, ECONOMICO E SOCIALE IN CUI SI COLLOCA L'INIZIATIVA	4
2.1	Cenni storici e situazione politica attuale del Togo	4
2.2	La situazione socio-economica	4
2.3	La Repubblica del Togo e la cooperazione internazionale	5
2.4	I servizi sociali: educazione e salute	6
2.5	Il contesto locale	7
3	STRATEGIA E CRITERI DI INTERVENTO	8
3.1	Coerenza dell'iniziativa con gli orientamenti programmatici della cooperazione internazionale nel settore educativo	8
3.2	Criteri complementari d'intervento.	10
4	QUADRO LOGICO	13
4.1	Obiettivi globali	13
4.2	Obiettivo specifico	13
4.3	Risultati attesi	13
4.4	Attività	13
4.5	Ipotesi e Rischi	16
4.6	Risorse finanziarie e costi dell'iniziativa	16
4.7	Risorse umane	17
4.8	Calendario di esecuzione	18
5	MONITORAGGIO DELL'INIZIATIVA	20

Allegato N°1	Principali indicatori macro-economici e sociali del TOGO
Allegato N°2	Documentazione fotografica
Allegato N°3	Fast Track Initiative Indicative Framework
Allegato N°4	Planimetria del progetto di modulo scolastico
Allegato N°5	Plan d'Action Villageois (PAV) di Vo-tokpli

1 Antecedenti e finalità dell'iniziativa

Alla fine del 2003 la scuola di musica LIZARD di Fiesole ha avviato un progetto di solidarietà che si poneva essenzialmente due scopi:

1) sensibilizzare i suoi allievi ai problemi dei bambini e dei giovani che vivono nelle zone più povere del pianeta.

2) aiutare un gruppo di bambini costretti a vivere in condizioni ambientali fortemente svantaggiate a portare a termine gli studi di alfabetizzazione e, in un secondo momento, aiutare i più meritevoli a proseguire gli studi superiori.

Si è individuato nel piccolo villaggio di Vo-tokpli, nel Togo, un sito dalle caratteristiche particolarmente adatte alle finalità del progetto e, dopo aver consultato alcune organizzazioni che operano nel Togo ed aver svolto accurate indagini di fattibilità, si è iniziata la costruzione di una piccola scuola di alfabetizzazione, con la collaborazione del capovillaggio e l'entusiasta partecipazione della popolazione locale che ha fattivamente partecipato alla costruzione.

Per la raccolta dei fondi Cinque Accademie LIZARD hanno organizzato, **a loro spese**, saggi e concerti nei quali si sono esibiti gratuitamente allievi e insegnanti. Alla fine dello spettacolo sono state raccolte le offerte volontarie per la costruzione della scuola. A Marzo 2004 si è potuto dare il via ai lavori. Prezioso è stato l'aiuto di molti amici: Rosetta Giuffré, Alessandro Cocchi, l'associazione Colibrì ONLUS di Prato, la ONG togolese GRAD (Groupe de Recherches et Actions pour le Developpement), Faustin Koami. Una cospicua donazione è arrivata dal Comitato Leonardo Berni e dalla Parrocchia di Settignano (FI); altre offerte sono pervenute da Direttori, insegnanti e allievi della LIZARD.

Altre scuole LIZARD, in tutta Italia, stanno attualmente organizzando nuovi concerti per raccogliere altri fondi. L'elenco di tutte le offerte pervenute è pubblicato sul sito www.lizardaccademie.net/togo. Tutti i fondi raccolti sono stati versati su un conto corrente appositamente aperto presso la Banca Etica (c/c 111701 CIN: C ABI: 05018 CAB 02800). Attraverso di esso sono stati gestiti tutti i trasferimenti di danaro in Togo relativi al progetto.

La realizzazione dell'iniziativa LIZARD è stata affidata ad un Comitato Promotore, composto da quattro membri permanenti: Giovanni Unterberger (direttore della LIZARD di Fiesole), Rosetta Giuffré (dipendente dell'Università di Firenze), Faustin Koami (chef) e Alessandro Cocchi (agronomo).

Nel Luglio 2004 un primo modulo dell'edificio scolastico è stato terminato. Attualmente si sta valutando la possibilità di ampliarlo aggiungendo una biblioteca e un'infermeria. Si stanno inoltre vagliando altre iniziative utili a migliorare le difficili condizioni di vita dei bambini del villaggio. Nel mese di Novembre 2004, alcuni membri del Comitato Promotore (Alessandro e Sara Cocchi, Rosa Giuffré e Faustin Koami andranno a Vo-tokpli ad inaugurare la scuola, a verificare che tutto sia stato fatto secondo gli accordi e a mettere definitivamente a punto l'intesa con il Comitato dei Genitori per la gestione della scuola stessa. La LIZARD di Fiesole provvederà a pagare i maestri che terranno attiva la scuola. Le spese del viaggio e del soggiorno dei quattro

membri del Comitato Promotore che si recheranno sul luogo saranno pagati dalla LIZARD e da Alessandro Cocchi; tutti i soldi raccolti, invece, sono e saranno utilizzati per pagare i materiali di costruzione della scuola e degli eventuali futuri annessi (la mano d'opera è stata in massima parte fornita gratuitamente dalla popolazione) nonché le relative attrezzature (banchi, cattedre, materiale didattico essenziale).

L'iniziativa LIZARD nasce in modo indipendente e svincolato da qualunque organizzazione preesistente. Ciononostante non pretende di procedere in modo isolato, bensì di aprirsi alla collaborazione di ONG togolesi, organizzazioni italiane già operanti in Togo, enti pubblici e associazioni private desiderose di apportare il proprio contributo.

Resta comunque di interesse prioritario per la LIZARD coinvolgere le persone, singolarmente intese, chiedendo a ciascuno, nei limiti delle proprie capacità e della propria volontà, di avvicinarsi ai temi della povertà, dell'educazione e dello sviluppo, con uno sguardo di rispetto e di collaborazione.

2 Il contesto politico, economico e sociale in cui si colloca l'iniziativa

2.1 Cenni storici e situazione politica attuale del Togo

Il Togo è un piccolo paese della costa occidentale africana (Golfo di Guinea), la cui superficie totale si aggira intorno ai 56.000 km². La popolazione del Togo, 4.800.000 nel 2002, ha un elevato tasso di crescita (2,1% all'anno) ed una base demografica giovanissima: quella al di sotto dei 15 anni di età rappresenta il 45% del totale. Il 65% della popolazione risiede in aree rurali.

La Repubblica del Togo, ex colonia francese, ha ottenuto l'indipendenza il 27 Aprile del 1960. Il primo presidente della Repubblica, Sylvanus Olympio fu assassinato nel 1963 e fu sostituito da un governo provvisorio guidato da Nicholas Grunitzky. Quest'ultimo fu a sua volta rovesciato nel 1967 con un colpo di stato guidato dal Generale Gnassingbe Eyadéma, tutt'ora al potere.

Le riforme economiche, iniziate solo alla fine degli anni '80 non furono accompagnate da nessuna transizione politica. Solo nel 1992 fu istituita la "quarta repubblica" del Togo, dopo l'approvazione di una nuova costituzione di tipo parlamentare. Eyadéma fu rieletto presidente della Repubblica nel 1993 a seguito di elezioni boicottate dalle opposizioni e in un clima di profonda turbolenza politica e sociale. Le elezioni presidenziali del 1998 e del 2003 si sono concluse con la rielezione del presidente Eyadéma, ma la regolarità del loro svolgimento, caratterizzato da numerosi incidenti, è stata messa in dubbio sia dall'opposizione interna che dalla comunità internazionale. Nel 2002, una ulteriore riforma costituzionale aveva ulteriormente rafforzato i poteri del Presidente.

2.2 La situazione socio-economica

Il Togo è uno dei paesi meno avanzati al mondo, con un reddito annuo pro capite stimato intorno ai 300 Euro. Il paese soffre di una crisi economica che tocca gravemente la sua popolazione. La situazione si è ulteriormente

esacerbata a partire dal 1993, a seguito della sospensione della cooperazione europea e dei principali partner internazionali (vedi 2.2.).

L'economia togolese ha conosciuto un periodo di relativa ripresa negli anni 2001 e 2002, periodo nel quale il Prodotto Interno Lordo (PIL) è effettivamente cresciuto a un saggio del 2,7% su base annua, grazie ai buoni risultati del settore agricolo (in particolare dei prodotti alimentari di base e del cotone). Il temporaneo miglioramento della situazione economica globale non deve tuttavia nascondere la gravità della situazione strutturale dell'economica del paese, che resta critica nella maggior parte dei settori produttivi.

La spiegazione principale delle buone prestazioni del settore agricolo dei primi anni del secolo, che ha di fatto accresciuto il peso relativo del settore agricolo (ad eccezione del mais) sul PIL nel suo complesso (41,1% nel 2001), va infatti ricercata esclusivamente in un favorevole andamento pluviometrico.

Il relativo sviluppo di alcune attività manifatturiere ha solo parzialmente compensato il declino del settore minerario, legato principalmente all'estrazione dei fosfati, che ha visto una riduzione di oltre il 50% in termini di valore del prodotto.

Il settore terziario (commercio e trasporto) incide per il 36% nella composizione del PIL del paese. Unico porto in acque profonde di tutta l'Africa occidentale, il porto autonomo di Lomé beneficia da qualche anno della saturazione dei porti concorrenti di Accra (Ghana) e Cotonou (Benin), e anche della sottrazione di attività dal porto di Abidjan (Costa d'Avorio). Malgrado la crescita delle attività di transito delle merci destinate ai paesi dell'entroterra africano (Mali, Burkina Faso, Niger), l'attività portuale resta ancora limitata rispetto al suo potenziale di sviluppo, a causa della scarsa efficienza delle infrastrutture del porto di Lomé e dei mancati investimenti necessari al suo ampliamento e miglioramento.

Le difficoltà incontrate dalle autorità togolesi nel rispettare le condizioni poste dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) per il raggiungimento degli obiettivi di aggiustamento della finanza pubblica, ritardano tutt'ora la firma del programma di riallineamento del debito esterno da sottoscrivere con il FMI. Questo ritardo mantiene molto alta la tensione finanziaria del paese. La conseguente crisi di liquidità colpisce direttamente i dipendenti pubblici, già storicamente mal remunerati, che vengono pagati con insostenibile irregolarità.

Per un maggior dettaglio sui principali indicatori macro-economici e sociali del paese, si veda l'Allegato n° 1.

2.3 *La Repubblica del Togo e la cooperazione internazionale*

La cooperazione della comunità internazionale è significativamente diminuita a partire dal 1993, anno della prima contestata rielezione del presidente Eyadéma. A partire da questa data anche l'Unione Europea ha sospeso ogni forma di cooperazione col governo togolese, confermando questo orientamento con la decisione del Consiglio del 14 Dicembre 1998. Il dialogo politico tra l'Unione Europea e la Repubblica del Togo resta tuttavia aperto, conformemente al titolo secondo dell'accordo di Cotonou, con l'obiettivo di

valutare i progressi relativi al rispetto dei diritti dell'uomo e dello stato di diritto e di contribuire così alla pace interna, la stabilità democratica e allo sviluppo economico.

Nonostante la sospensione ufficiale della cooperazione, l'Unione Europea vuole evitare la penalizzazione della società civile. Per questo motivo ha definito, insieme agli stati membri (principalmente Francia e Germania) e con le principali agenzie internazionali di sviluppo (UNDP, Banca Mondiale) una strategia coerente di intervento fondata su programmi di aiuto sociale decentralizzati, rivolti direttamente alla popolazione che, oltre ad essere considerata beneficiaria dell'aiuto, viene spinta ad assumere un ruolo responsabile e protagonista dello sviluppo locale.

Conseguentemente, dal 2000 ad oggi, la Commissione Europea e le altre agenzie di sviluppo, hanno finanziato esclusivamente micro-realizzazioni nel settore sanitario, agricolo e socio-istituzionale, affidando la realizzazione operativa degli interventi alle numerose organizzazioni non governative (ONG) internazionali e nazionali operanti nel paese.

2.4 *I servizi sociali: educazione e salute*

La pianificazione di medio e lungo termine dello sviluppo economico e sociale in Togo è sempre stata limitata ad alcuni settori produttivi e, soprattutto, regolarmente disattesa.

Nei settori educazione e salute il governo aveva lanciato nel 1975 alcune riforme conosciute nel loro insieme sotto lo slogan programmatico "educazione di base e salute primaria per tutti". Queste riforme non hanno mai avuto piena applicazione, tanto che tutt'oggi circa il 30% delle bambine non termina la scuola primaria (20% nel caso dei maschi, dati Banca Mondiale, 2001).

A partire dal 1992, le difficoltà finanziarie dello stato spingono il governo togolese ad avviare un brusco processo di disimpegno dal settore sociale, che viene definito propagandisticamente come *processo di decentralizzazione avviato con l'intento di responsabilizzare direttamente le comunità locali nella gestione dei propri servizi sociali*.

Con insufficiente programmazione e scarsissimi aiuti da parte del governo, i villaggi rurali si sono visti dunque obbligati a creare e gestire le proprie scuole, definite comunemente "scuole di iniziativa locale", e i propri centri di salute, denominati "case della salute" o "unità di cura periferiche". Queste strutture si trovano oggi, nella maggior parte dei casi, in condizioni di estremo degrado e nella necessità di essere restaurate o completamente rinnovate.

Anche l'acquisto del materiale didattico, la refezione scolastica, lo stipendio degli insegnanti, così come l'acquisto del materiale sanitario, sono a carico del villaggio. Una situazione insostenibile per la stragrande maggioranza delle comunità rurali, che vivono in condizioni di mera sussistenza.

Molte ONG del Togo, tra le quali GRAD (Groupe de Recherches et Actions pour le Développement) a cui l'iniziativa LIZARD si appoggia, hanno come missione principale quella di affiancare i villaggi nella gestione dei propri servizi sociali, alleviando le difficoltà organizzative e finanziarie delle scuole

rurali e dei centri di salute, in attesa della ripresa della cooperazione internazionale (vedi 2.3).

2.5 Il contesto locale

La Prefettura di VO, nel cui territorio si situa il villaggio di Vo-tokpli sede dell'iniziativa, ha una popolazione di circa 300.000 abitanti su una superficie di 714 km². Le principali attività economiche sono l'agricoltura, il piccolo commercio e l'artigianato. La città capoluogo è Vogan, dove si concentrano, oltre alle attività economiche, anche i principali servizi amministrativi e sociali: tribunale, commissariato di polizia, gendarmeria, scuole primarie e secondarie, ospedale, municipio, ecc.

In tutta il territorio della prefettura di VO operano solamente due ispettori governativi di scuola primaria.

Il villaggio di Vo-tokpli si trova a 5 Km da Vogan, ed ha una popolazione di 1500 abitanti che svolgono principalmente l'attività agricola. Attività complementari sono l'allevamento, il piccolo commercio e l'artigianato. Vo-tokpli è ben collegato con la rete viaria principale e le sue strade sono percorribili facilmente anche durante la stagione delle piogge.

Attualmente a Vo-tokpli esistono due scuole primarie, la prima evangelica e la seconda di iniziativa locale (Ecole d'initiative locale, EDIL). La ripartizione degli alunni tra le due scuole è la seguente:

Scuola evangelica:	228 alunni, di cui 106 femmine
EDIL:	230 alunni, di cui 119 femmine

Pur non disponendo di dati anagrafici aggiornati, si stima che i bambini di Vo-tokpli al di sotto dei 10 anni di età non siano meno di 800. Escludendo i bambini al di sotto dei 6 anni di età, è legittimo ritenere quindi che il livello di iscrizione alla scuola primaria sia vicino al 100%. Non si hanno tuttavia dati sulla frequenza scolastica.

Nelle due scuole opera un totale di 10 insegnanti dei quali 8 sono volontari, arruolati e pagati dal villaggio stesso. Un insegnante pagato dal governo guadagna intorno a i 45.000 Franchi CFA al mese (circa 70 Euro) per ogni mese dell'anno, mentre un insegnante volontario riceve dal villaggio circa 5000 Franchi CFA mensili (meno di 8 Euro) per soli 9 mesi all'anno. Le remunerazioni degli insegnanti volontari sono al disotto persino dei minimi salariali stabiliti per legge.

La EDIL svolge le proprie attività all'interno di una struttura precaria e fatiscente. L'edificio si presenta come una grande tettoia senza pavimentazione a terra, senza servizi igienici e con coperture in materiale vegetale che non sono in grado di garantire l'impermeabilità del tetto. La densità degli alunni è altissima. La necessità di realizzare un vero edificio scolastico che consenta a tutti gli alunni un adeguato svolgimento dell'attività didattica è molto sentito da tutto il villaggio e, in particolare, dal comitato dei genitori. Per una documentazione fotografica sulle attuali condizioni della EDIL di Vo-tokpli, si veda l'Allegato N°2).

A Vo-tokpli, oltre al tradizionale capo villaggio (chef du village), esistono le seguenti organizzazioni di base:

- Comitato di Sviluppo (Comité Villageois de Développement, CVD)
- Comitato dei Genitori degli alunni (Comité des Parents d'Elèves, CPE)
- Le confessioni religiose
- I gruppi folkloristici

Tutte le organizzazioni sopracitate, per quanto animate da una grande volontà, hanno soprattutto bisogno di rafforzare le proprie capacità organizzativa e di gestione delle iniziative comunitarie.

A questo scopo GRAD affianca costantemente i comitati di base di Vo-tokpli e si fa carico di canalizzare e gestire i fondi che derivano da fonti esterne di finanziamento. Con l'appoggio di GRAD, è stato infatti elaborato un Piano di Azione di Villaggio (Plan d'Action Villageois, PAV) dove si dettagliano i bisogni prioritari della comunità locale e gli obiettivi dell'azione comune (vedi Allegato N°5).

3 Strategia e criteri di intervento

3.1 Coerenza dell'iniziativa con gli orientamenti programmatici della cooperazione internazionale nel settore educativo

Il ruolo fondamentale dell'educazione nella lotta contro la povertà è stato riconosciuto a livello internazionale in occasione del Millennium Summit delle Nazioni Unite (settembre 2000) e incluso nei *Millennium Development Goals* (MDGs). I MDGs stabiliscono due ambiziosi obiettivi nel campo dell'educazione:

- garantire a tutti i bambini e bambine del mondo un'educazione primaria all'anno 2015;
- eliminare la disuguaglianza sessuale nell'accesso alla scuola primaria e secondaria, preferibilmente all'anno 2005 e ad ogni livello educativo all'anno 2015.

Questi due obiettivi sono stati recepiti nelle linee guida del programma "Education for All", definito dalla comunità internazionale durante il summit di Dakar nell'Aprile del 2000.

La Comunità Europea sottoscrive pienamente gli obiettivi sopra citati e li incorpora nella propria politica di intervento nel campo educativo e della formazione professionale nei paesi in via di sviluppo. Il compromesso della CE al raggiungimento dei MDGs è testimoniato inoltre dal suo coinvolgimento nella attuazione della Education for All "Fast Track Initiative" (FTI), un'iniziativa lanciata dalla comunità dei donanti nell'aprile del 2002 e diretta esclusivamente al supporto delle politiche educative nei paesi a basso reddito, con l'obiettivo di aiutarli a raggiungere gli obiettivi stabiliti dai MDGs, sopra citati.

La Fast Track Initiative è una forma di partnership che vincola tanto i donanti quanto i paesi beneficiari al rispetto di una serie di obblighi reciproci. I governi dei paesi beneficiari devono definire politiche educative adeguate al raggiungimento degli obiettivi e destinare adeguate risorse

finanziarie. I donanti devono assumere l'impegno di fornire ai paesi beneficiari un adeguato supporto finanziario e soprattutto garantire il coordinamento degli interventi provenienti dalla stessa comunità dei donanti.

I principi guida della FTI sono:

- piena appropriazione dell'iniziativa educativa dal parte del paese beneficiario;
- l'adozione dei parametri di riferimento (benchmarks) stabiliti dal FTI Indicative Framework (per un dettaglio vedi Allegato N°3);
- trasparenza nell'uso delle risorse impiegate attraverso l'adozione di adeguati sistemi di contabilizzazione delle risorse finanziarie impiegate in rapporto all'efficienza ed efficacia del loro utilizzo.

L' accesso di un paese ai benefici della FTI dipende da una serie di valutazioni preliminari, in particolare:

- il livello di appropriazione del tema educativo da parte del paese beneficiario, di consultazione con la società civile e le ONGs operanti nel settore;
- la credibilità e fattibilità della strategia di intervento proposta;
- la corrispondenza tra obiettivi proposti dalla strategia di intervento e i parametri di riferimento (benchmarks) stabiliti dal FTI Indicative Framework;
- l'adozione di specifiche strategie di intervento per affrontare problemi di prioritaria importanza quali: pari opportunità di accesso all'educazione per ambo i sessi, accesso all'educazione nelle aree rurali, prevenzione dell'AIDS, necessità specifiche di bambini svantaggiati;
- la capacità autonoma di monitoraggio, incluso la capacità di rilevazione statistica.

Come si è ricordato nel capitolo 2.3 le maggiori agenzie di sviluppo internazionale, inclusa la CE, hanno congelato i rapporti di cooperazione col governo del Togo che, conseguentemente, non ha accesso ai benefici della Fast Track Initiative.

I criteri sopra ricordati non sono quindi pienamente applicabili, in quanto gli interlocutori istituzionali (governo, ministero dell'educazione, ecc.) non sono coinvolgibili.

Ciononostante, l'orientamento dell'iniziativa LIZARD e del Comitato promotore si conferma, per quanto di propria competenza ai parametri suggeriti dalla FTI. Ovvero:

In conformità con le scelte e le raccomandazioni della comunità internazionale e in particolare della Commissione Europea (vedi 2.3), l'iniziativa LIZARD mantiene una totale indipendenza dalle istituzioni del governo del Togo, si rapporta direttamente con la comunità locale attraverso l'ONG togolese denominata GRAD e, nei limiti imposti dall'assenza di rapporti formali con le istituzioni nazionali, si adegua ai criteri di intervento stabiliti dalla comunità internazionale nel settore educativo e in particolare ai parametri (benchmarks) della Fast Track initiative (FTI).

Per quanto riguarda i benchmarks di riferimento della FTI (vedi Allegato N°3), l'iniziativa LIZARD è in grado dunque di adottare e rispettare i seguenti:

Indicatore	FTI benchmark	Note
Salario medio annuo dell'insegnante	3,5 volte il PIL pro capite,	In Togo questo valore si aggirerebbe intorno ai 900 Euro l'anno. Lo stipendio annuo attuale di un maestro elementare alle dirette dipendenze del ministero dell'istruzione si aggira intorno agli 840 Euro, quindi molto vicino allo stipendio obiettivo. L'iniziativa LIZARD può ragionevolmente porsi l'obiettivo di far sì che tutti i maestri della scuola elementare di Vo-tokpli ricevano lo stipendio ministeriale, previa formazione, superamento dell'esame di abilitazione e immissione in ruolo.
Rapporto insegnante / alunni	Massimo 1/40	Questo parametro verrà raggiunto mediante la costruzione di 7 aule.
Ore annuali di insegnamento	Minimo 850	Questo parametro dipende dai programmi scolastici nazionali.
Costi di costruzione per unità scolastica (attrezzature incluse)	Massimo 10.000 US\$	I costi fin qui sostenuti si avvicinano, anche se per eccesso, a questo parametro.
Parità di accesso all'educazione primaria	% dei maschi e delle femmine iscritti alla scuola primaria uguale alla proporzione naturale.	Per il raggiungimento ed il rispetto di questo indicatore, si veda il successivo capitolo 3.2, punto a.

3.2 Criteri complementari d'intervento.

Oltre ai criteri sopra ricordati, l'iniziativa LIZARD adotta una serie di linee guida complementari che si dettagliano nei paragrafi seguenti.

a. Partecipazione e proprietà dell'iniziativa (sostenibilità sociale)

L'iniziativa LIZARD mantiene come interlocutori permanenti i seguenti soggetti:

- Interlocutori nazionali non istituzionali: GRAD (Groupe de Recherches et Actions pour le Développement) Togo, ONG togolese con vasta esperienza nella realizzazione di scuole, appoggio alle comunità rurali nella gestione dei servizi locali, la formazione e l'aiuto alla pianificazione e prioritizzazione dei bisogni di villaggio.
- Interlocutori di villaggio: capo villaggio, Comitato di Sviluppo (Comité Villageois de Développement, CVD), Comitato dei Genitori degli alunni (Comité des Parents d'Elèves, CPE).

I ruoli e le responsabilità di ciascun soggetto coinvolto nell'iniziativa, compresi la LIZARD e il Comitato Promotore, possono essere così schematizzati:

LIZARD e comitato promotore	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione e pianificazione generale dell'iniziativa, - raccolta e gestione contabile dei fondi, - trasferimento dei fondi in Togo - comunicazione sociale, - rapporti con GRAD, - monitoraggio dell'iniziativa
-----------------------------	--

GRAD	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento locale dell'iniziativa, - progettazione operativa - supervisione tecnica delle opere realizzate - rapporti con LIZARD e con il comitato promotore - amministrazione e gestione contabile dei fondi trasferiti - rapporti con le autorità di villaggio, - supporto formativo e gestionale ai comitati di sviluppo e al comitato dei genitori
Capo villaggio di Votokpli	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto istituzionale e "politico" ai comitati di villaggio
Comité Villageois de Développement, CVD	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica della compatibilità dell'iniziativa con le priorità stabilite nel Plan d'Action Villageois - Monitoraggio locale dell'iniziativa
Comité des Parents d'Elèves, CPE	<ul style="list-style-type: none"> - Apporto di mano d'opera durante la costruzione della scuola - Gestione della Scuola d'Iniziativa Locale

Il coinvolgimento delle realtà associative locali durante tutta la fase di progettazione, costruzione e gestione della Scuola è fondamentale nell'attivazione del **processo di appropriazione dell'iniziativa**.

L'induzione nella comunità locale di un forte senso di proprietà dell'iniziativa è una delle basi fondamentali della sua sostenibilità nel tempo (sostenibilità sociale).

Sempre in tema di sostenibilità sociale, si ricorda inoltre che l'iniziativa LIZARD garantisce pari opportunità di accesso allo studio e ai servizi scolastici per ambo i sessi, senza discriminazioni di carattere etnico o di reddito.

La scuola e le attività ad essa connesse non si qualificano in nessun modo come confessionali o politicamente (o etnicamente) orientate. All'atto della consegna della scuola al comitato di gestione costituito dai genitori degli alunni, verrà sottoscritta una **convenzione** in cui questi criteri saranno espliciti ed articolati in clausole vincolanti, pena il congelamento degli aiuti futuri. GRAD si incaricherà della vigilanza sul rispetto della convenzione.

b. Durata dell'iniziativa

L'impegno della LIZARD e del Comitato Promotore non si esaurisce nella edificazione di un modulo scolastico, ma durerà per almeno 5 anni, durante i quali verrà assicurata alla comunità dei genitori degli alunni una parziale copertura dei costi di gestione della scuola. Nel rispetto del principio di gradualità (vedi paragrafo successivo), verranno inoltre attivati dei servizi complementari in modo da qualificare l'unità scolastica come un vero e proprio centro didattico polifunzionale. Per un maggior dettaglio, vedi cap.4).

Al termine di cinque anni (2008) la LIZARD ed il Comitato promotore esamineranno le possibilità, le necessità e le modalità di prosecuzione dell'iniziativa.

c. Gradualità

Come anticipato nel paragrafo anteriore, l'iniziativa LIZARD prevede l'attivazione nel tempo di diverse **componenti**: l'insegnamento primario, una biblioteca, la divulgazione agricola, l'educazione sanitaria (eventualmente collegata ad un dispensario).

L'adozione di un criterio di gradualità impone tuttavia che l'implementazione delle diverse componenti sia soggetta ai risultati del monitoraggio periodico e all'accertamento di alcune condizioni preliminari, tra cui:

- *coerenza* della componente con le priorità di sviluppo espresse dalla comunità locale (Comité de Développement Villageois)
- *valutazioni specifiche* di fattibilità e sostenibilità finanziaria e sociale.

Nel corso del tempo l'attività di monitoraggio (vedi capitolo 5) e le valutazioni intermedie consentiranno all'iniziativa di procedere secondo il piano stabilito oppure di riorientarlo verso nuove priorità o sospenderlo del tutto.

d. Sostenibilità finanziaria

Come abbiamo illustrato nei paragrafi anteriori (2.5 e 3.1) la comunità di villaggio di Vo-tokpli non è attualmente in grado di garantire remunerazioni sufficienti a coprire i fabbisogni primari degli insegnanti della scuola di iniziativa locale (Ecole d'initiative locale, EDIL) né di garantire le necessarie manutenzioni delle strutture e delle attrezzature. Anche le capacità di acquisto del materiale didattico sono assai limitate.

L'unica ragionevole prospettiva di breve periodo che possa garantire la sostenibilità finanziaria dell'iniziativa LIZARD risiede quindi nella possibilità che il comitato promotore assuma l'impegno di provvedere alla totale o parziale copertura dei costi di gestione della scuola e del materiale didattico. Nel medio periodo (due anni, approssimativamente) l'iniziativa LIZARD prevede di promuovere una o più attività produttive, (agricole o non agricole) la cui gestione sarebbe affidata al Comité des Parents d'Elèves e i cui proventi dovrebbero andare a coprire i costi di manutenzione dell'edificio scolastico e dell'acquisto di materiale didattico.

La continuazione del supporto finanziario, oltre il periodo di durata dell'iniziativa, verrà comunque decisa tra cinque anni (2008), in occasione di una valutazione complessiva. Tra le condizioni che potranno influenzare la continuazione del supporto finanziario si ricordano:

- il successo o meno dell'iniziativa produttiva sopraccitata;
- la riattivazione della cooperazione internazionale;
- un rinnovato impegno finanziario del governo del Togo a sostegno del settore scolastico

e. Progetto architettonico e criteri costruttivi

Per la realizzazione dell'edificio destinato al centro didattico polifunzionale si è assunto, come base progettuale, il disegno architettonico standard già adottato da GRAD nella realizzazione di altri moduli scolastici in numerosi villaggi rurali in Togo (vedi Allegato N°4). Questa scelta è giustificata dalle seguenti ragioni:

- *semplicità costruttiva*: i materiali necessari alla realizzazione del disegno standard sono facilmente reperibili nel paese e la loro messa in opera non richiede specializzazioni tecniche che non siano alla portata degli stessi abitanti del villaggio;
- *conformità* con i moduli standard dell'edilizia scolastica in Togo, secondo le direttive del ministero competente.

f. Flessibilità

Tutti i criteri sopra descritti (partecipazione, durata, sostenibilità finanziaria, gradualità, assegnazione dei ruoli e delle responsabilità) dovranno intendersi in modo molto flessibile, per adattare l'iniziativa alle circostanze che via via si presenteranno. La flessibilità della gestione dell'iniziativa dipenderà in larga misura dal grado di intensità del dialogo tra i diversi soggetti interessati, e dalla costanza dell'attività di monitoraggio (vedi cap. 5) che svolgerà il gruppo promotore in coordinamento con GRAD.

4 **Quadro Logico**

4.1 *Obiettivi globali*

L'iniziativa pretende contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo della comunità di Vo-tokpli, delineati nel Plan d'Action Villageois, (PAV) elaborato dal Comité Villageois de Développement (CVD).

Per una valutazione della coerenza dell'iniziativa LIZARD con gli obiettivi di sviluppo del PAV, si veda l'Allegato N°5

4.2 *Obiettivo specifico*

Contribuire all'incremento dell'educazione di base della popolazione giovanile di Vo-tokpli attraverso il potenziamento delle strutture scolastiche, del sostegno all'educazione primaria, della divulgazione agricola e dell'educazione sanitaria, in un quadro di sostenibilità sociale e finanziaria.

4.3 *Risultati attesi*

I **risultati** che si vogliono raggiungere attraverso l'iniziativa sono:

1. Un edificio destinato ad ospitare tutti gli alunni della scuola primaria di iniziativa locale (EDIL) viene realizzato nel rispetto dei parametri di costo e di qualità della FTI e raggiunge il regime di pieno funzionamento a partire dal 01.09.2005.
2. Corsi di divulgazione sanitaria di base per gli alunni della scuola primaria attivati presso il Centro didattico vengono attivati a partire dal 01.09.2005.
3. Vengono promosse iniziative produttive in campo agricolo e/o extra-agricolo finalizzate alla creazione di fonti di reddito da destinare al mantenimento della scuola e all'acquisto del materiale didattico, dal 01.09.2006.
4. Il Centro Didattico è mantenuto attivo ed efficiente attraverso una contribuzione annuale dell'iniziativa LIZARD che copra almeno i due terzi delle spese di gestione del centro scolastico fino al 31.12.2008.

4.4 *Attività*

Qui di seguito si elencano, in successione temporale, le attività che si intendono eseguire in riferimento a ciascun risultato.

La descrizione è indicativa e suscettibile di variazioni, in ragione dell'evoluzione stessa dell'iniziativa:

Con riferimento al risultato 1:

	<u>Titolo</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Responsabilità operativa</u>
Attività 1.1	Disegno progettuale	Verrà identificata la tipologia progettuale dell'edificio scolastico più appropriato alle necessità della EDILS di Vo-tokpli, secondo i criteri riportati nel capitolo 3.2, punto "e".	Comitato Promotore/GRAD
Attività 1.2	Organizzazione del cantiere	L'acquisto dei materiali avverrà in loco, senza far ricorso a materiali di importazione. Gli abitanti del villaggio di Vo-tokpli, ed in particolare il Comitato dei Genitori, garantiranno l'apporto di mano d'opera.	GRAD/ Comitato dei Genitori di Vo-tokpli
Attività 1.3	Edificazione dell'unità scolastica	Il coordinamento e la supervisione tecnica della realizzazione dell'opera verrà affidata ad un mastro muratore locale, scelto e gestito da GRAD. L'edificazione dell'unità scolastica prevede la realizzazione di due moduli da realizzarsi tra il 2004 e il 2005, per un totale di 6 aule da destinare alla didattica, oltre ad una stanza multifunzionale, da adibire a biblioteca, ambulatorio, sala insegnanti, ecc.	GRAD
Attività 1.4	Acquisto e messa in opera degli arredi scolastici	La costruzione degli arredi scolastici verrà commissionata ad artigiani locali.	GRAD
Attività 1.5	Selezione e contrattazione degli insegnanti	Si prevede l'impiego permanente di almeno 6 insegnanti (uno ogni 40 alunni).	Comitato dei Genitori di Vo-tokpli/GRAD
Attività 1.6	Gestione della EDIL e svolgimento dell'attività didattica (scuola primaria)	La gestione della EDIL sarà affidata al Comitato dei Genitori di Vo-tokpli, col supporto permanente di GRAD. L'attività didattica sarà supportata finanziariamente dal Comitato Promotore.	Comitato dei Genitori di Vo-tokpli/GRAD/Comitato Promotore

Con riferimento al risultato 2:

	<u>Titolo</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Responsabilità operativa</u>
Attività 2.1	Identificazione di una ONG locale con esperienza di divulgazione sanitaria	Questa attività verrà svolta congiuntamente dal Comitato Promotore col supporto di GRAD	Comitato Promotore/GRAD
Attività 2.2	Elaborazione di un programma di educazione sanitaria destinato ai bambini.	Il programma dovrà essere adeguato alla realtà rurale di Vo-tokpli. Verrà elaborato dalla ONG incaricata, in coordinamento con GRAD e il Comitato dei Genitori. Verrà approvato in via definitiva dal Comitato Promotore.	ONG/GRAD/Comitato Promotore
Attività 2.3	Selezione dei divulgatori	Si prevede l'impiego di 2 promotori per non più di 3 mesi l'anno. La loro selezione sarà affidata alla ONG incaricata	ONG
Attività 2.4	Svolgimento dell'attività didattica	Il Comitato Promotore supporterà a distanza lo svolgimento dell'attività didattica mediante il supporto finanziario al mantenimento degli insegnanti e all'acquisto del materiale didattico.	Comitato dei Genitori di Vo-tokpli (con l'appoggio di GRAD)

Con riferimento al risultato 3

	<u>Titolo</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Responsabilità operativa</u>
Attività 3.1	Identificazione di attività produttive agricole e non agricole gestibili dal comitato dei genitori	Questa attività verrà svolta congiuntamente dal Comitato Promotore col supporto di GRAD,	Comitato Promotore/GRAD
Attività 3.2	Identificazione delle necessità finanziarie ed elaborazione di un microprogetto produttivo	Il programma dovrà essere adeguato alla realtà rurale di Vo-tokpli. Verrà elaborato dalla ONG incaricata, in coordinamento con GRAD e il Comitato di Sviluppo di Vo-tokpli (CDV). Verrà approvato in via definitiva dal Comitato Promotore.	ONG/GRAD/Comitato Promotore
Attività 3.3	Assistenza tecnica alla produzione	GRAD (o altra ONG locale da identificare) assumerà l'incarico di seguire la realizzazione delle opere (o azioni) necessarie all'avviamento delle attività produttive identificate.	GRAD o altra ONG locale

Con riferimento al risultato 4

	<u>Titolo</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Responsabilità operativa</u>
Attività 1.6	Gestione della EDIL e svolgimento dell'attività didattica	La gestione della EDIL sarà affidata al Comitato dei Genitori di Vo-tokpli, col supporto permanente di GRAD. Tutta l'attività didattica sarà supportata finanziariamente dal Comitato Promotore al quale corrisponderà anche l'attività di monitoraggio e valutazione dei risultati (vedi capitolo 5)	Comitato dei Genitori di Vo-tokpli/GRAD/Comitato Promotore

4.5 Ipotesi e Rischi

L'intera iniziativa si fonda sull'esistenza di alcune condizioni di base, venendo meno le quali il raggiungimento dell'obiettivo potrebbe essere seriamente compromesso. In particolare:

- GRAD, l'ONG togolese indicata come realizzatore, gestore locale dei fondi e "antenna" in loco del Comitato promotore, mantiene durante tutta la durata dell'iniziativa gli impegni assunti con il Comitato promotore, vigilando costantemente sull'attuazione del programma d'intervento e collaborano strettamente all'attività di monitoraggio.
- Il Comitato dei Genitori, assume e mantiene un'adeguata gestione della scuola, nel rispetto della convenzione sottoscritta con il Comitato promotore dell'iniziativa (vedi capitolo 3.2, punto a).

I rischi dell'iniziativa sono principalmente legati al mancato assolvimento degli impegni assunti da ciascuno degli attori coinvolti. L'attività di monitoraggio (vedi capitolo 5) è dunque fondamentale per correggere, riorientare o – in casi estremi – sospendere l'iniziativa.

4.6 Risorse finanziarie e costi dell'iniziativa

Le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'iniziativa derivano da donazioni raccolte in Italia dalla Scuola di Musica LIZARD e dal Comitato Promotore che supporta l'iniziativa. Le attività di promozione e raccolta fondi (spettacoli, concerti, mostre, conferenze, ecc.) verranno programmate ogni anno, fino al 2008, con scadenza semestrale e pubblicate sul sito internet della LIZARD Accademie.

Nel quadro seguente si riporta il preventivo provvisorio dei costi complessivi dell'iniziativa, suddivisi per risultato (vedi 4.3):

Risultato	Costo stimato (in Euro)	Di cui già spesi al 30/08/04	% di spesa effettuata
1. Edificio destinato alla EDIL di Vo-tokpli, completo e in funzione a partire dal 01.09.2005	25.000,00	10.800,00	43,2%
2. Corsi di divulgazione sanitaria di base attivati dal 01.09.2005	2.000,00(1)	0,00	0,0%
3. Iniziativa produttiva 01.09.2006.	5.000,00(1)	0,00	0,0%
4. Il Centro Didattico è mantenuto attivo ed efficiente fino al 31.12.2008.	10.000,00	0,00	0%
Totale	42.000,00	10.800,00	25,7%

(1) Valori indicativi

4.7 Risorse umane

Le risorse umane che sono coinvolte nell'iniziativa LIZARD sono molte, così come molte sono le responsabilità che verranno condivise e, al tempo stesso, ripartite (vedi capitoli 3.2. e 4.4). Nel quadro seguente, per ogni soggetto coinvolto nell'iniziativa si fornisce un quadro d'insieme dei ruoli e delle responsabilità.

Risorse umane	Responsabilità
LIZARD Accademie e scuole di musica: insegnanti, allievi, genitori, amici e sostenitori	Organizzazione di seminari, concerti ed eventi finalizzati alla raccolta di fondi
Comitato Promotore	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione dell'iniziativa, • gestione ed amministrazione dei fondi, • contatti con le controparti in Togo, • monitoraggio e valutazione
GRAD	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e amministrazione in Togo dei fondi trasferiti dal Comitato Promotore, • coordinamento e supervisione della realizzazione delle opere civili, dell'acquisto delle attrezzature e del materiale didattico. • gestione dei rapporti con il Comitato dei Genitori, il Comitato di Sviluppo e il Capo villaggio di Vo-tokpli, • collaborazione col Comitato Promotore di ONG operanti in Togo con esperienza di divulgazione sanitaria.
Comitato dei Genitori	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione della scuola di iniziativa locale (EDIL) • Collaborazione con GRAD nella identificazione dei bisogni formativi (salute, agricoltura, altro) e gestione delle attività didattiche complementari.

Come già ricordato in precedenza altri attori saranno indirettamente coinvolti nell'iniziativa, come il capo villaggio, il Comitato di Sviluppo del villaggio di Vo-tokpli e altre ONG (non ancora identificate) che collaboreranno alla esecuzione delle attività didattiche complementari. Per questo motivo non è possibile attualmente stimare con esattezza quante persone sono e saranno coinvolte, a diverso titolo, nella realizzazione dell'iniziativa LIZARD.

Si può solo constatare, con estrema soddisfazione, che già oggi molte decine di persone, sia in Italia che in Togo, hanno prestato gratuitamente la loro opera nella raccolta delle risorse finanziarie e delle informazioni, il mantenimento dei contatti con le organizzazioni operanti in Togo, la gestione dell'iniziativa e l'avvio della costruzione della scuola a Vo-tokpli.

L'entusiasmo e la partecipazione che si sta creando intorno all'iniziativa LIZARD, fanno prevedere che il numero delle persone attivamente coinvolte sia destinato a crescere nel tempo.

4.8 Calendario di esecuzione

Sulla base di quanto sopra si può costruire un calendario indicativo delle attività programmate (vedi pagina seguente)

CALENDARIO INDICATIVO DELLE ATTIVITA'

Attività	2004				2005				2006				2007				2008			
1.1. Disegno progettuale	■	■																		
1.2. Organizzazione del cantiere		■			■	■														
1.3. Edificazione dell'unità scolastica		■	■			■		■	■	■										
1.4. Acquisto e messa in opera arredi			■							■										
1.5. Svolgimento dell'attività didattica			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
2.1. Identific. ONG locale per la divulgazione sanitaria				■																
2.2. Elaborazione programma edu. sanitaria				■	■															
2.3. Selezione dei divulgatori					■	■														
2.4. Svolgimento dell'attività didattica							▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨
3.1. Identificazione delle attività produttive...												■	■							
3.2. Elaborazione microprogetto													■							
3.3. Assistenza tecnica alla produzione													■	■	■	■	■	■	■	■
4. Gestione della EDIL (scuola primaria)			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE			▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨	▨

■	Attività continuativa
▨	Attività discontinua

5 Monitoraggio dell'iniziativa

Il monitoraggio dell'iniziativa verrà svolto dal Comitato Promotore in forma sia diretta che indiretta.

Il monitoraggio diretto verrà svolto dai membri del Comitato Promotore che ogni anno, orientativamente in autunno, svolgeranno almeno un viaggio a Vo-tokpli. Lo scopo dei viaggi sarà quello di verificare l'andamento dei lavori di costruzione, di verificare la qualità delle realizzazioni e lo stato di manutenzione delle opere, rilevare eventuali problemi di gestione della scuola, mantenere un dialogo diretto con i responsabili locali dell'iniziativa (GRAD e il Comitato dei Genitori) e raccogliere direttamente le esigenze dei beneficiari. I costi del monitoraggio diretto (viaggio e sopralluoghi in Togo) non graveranno sulle risorse finanziarie destinate alla realizzazione e gestione dell'iniziativa LIZARD, ma saranno coperti con risorse private.

Il monitoraggio indiretto sarà svolto dal Comitato Promotore attraverso GRAD, che sarà responsabile del rilevamento costante di alcuni indicatori di efficienza, quali ad esempio i costi di manutenzione e gestione della scuola, il tasso di frequenza scolastica, il tasso di abbandono degli studi, ecc. Un quadro completo di indicatori verrà deciso di comune accordo con GRAD in occasione del primo viaggio di monitoraggio che verrà compiuto dal Comitato Promotore nel Novembre 2004. Oltre a dati quantitativi GRAD dovrà essere in grado di fornire periodicamente delle valutazioni circa il grado di soddisfazione e di appropriazione dell'iniziativa, mettendo di volta in volta in rilievo l'eventuale emergenza di problemi, esigenze o conflitti.

Come già ricordato, la flessibilità e la gradualità sono criteri base della strategia di intervento. Il complesso delle informazioni derivanti dal monitoraggio (diretto e indiretto) consentirà dunque di valutare correttamente i risultati raggiunti e orientare nel tempo le attività programmate. L'attività di monitoraggio consentirà altresì di valutare l'opportunità di proseguire l'iniziativa anche oltre l'orizzonte temporale prestabilito (2007).

ALLEGATI

Allegato N°1	Principali indicatori macro-economici e sociali del TOGO
Allegato N°2	Documentazione fotografica
Allegato N°3	Fast Track Initiative Indicative Framework
Allegato N°4	Planimetria del progetto di modulo scolastico
Allegato N°5	Plan d'Action Villageois (PAV) di Vo-tokpli